

una certa difficoltà, che pure richiederebbe un certo numero di impiegati espressamente occupati a questo lavoro. Oltrechè non so poi se in alcuni casi e per certi riguardi potrebbe essere prudente ed opportuno di mettere tutto in piena luce del giorno, dando i dettagli delle fortificazioni e degli apparecchi militari che si fanno, ed i motivi per cui si fanno.

Ad ogni modo, è ben certo che il Ministero della guerra non ha mai fatto difficoltà, come ha già attestato l'onorevole relatore, di rispondere a qualunque domanda la Commissione del bilancio od un deputato abbia creduto di fare a questo soggetto, specialmente sulla questione delle spese riguardanti ciascun capitolo, e così sarà sempre.

Quanto al pubblicarlo, naturalmente un po' di riserva ci vuole.

Ma quanto ad una relazione completa, come la desidera l'onorevole Maurigi, io mi riservo di esaminarne l'opportunità e vedere se non sia il caso, all'epoca della presentazione del bilancio definitivo, che mi pare il tempo a ciò più acconcio, di dare un ragguaglio sulla nostra condizione militare relativamente all'anno scorso. Potrebbe essere il caso di dare questo ragguaglio nel marzo di ogni anno per l'anno antecedente, e particolarmente poi di darlo alla Commissione.

MAURIGI. Evidentemente nel desiderio che io ho espresso non c'era per nulla il pensiero di voler fissare, per dire così, il giorno in cui il ministro della guerra dovesse esporre in una maniera assolutamente riassuntiva i risultati della sua amministrazione, limitati alla parte straordinaria del bilancio.

Quanto poi alle obiezioni che giustamente faceva il signor ministro intorno ad alcuni dettagli che non converrebbe di rendere pubblici, questo non occorre nemmeno dirlo. Evidentemente non sarei stato mai di parere che questa relazione desse, per esempio, i profili delle fortificazioni in costruzione. Sono questi dettagli che non entrano più nelle grandi linee dell'amministrazione e delle discussioni del Parlamento, ma invece rientrano nei segreti dell'ufficio del corpo di stato maggiore.

Del resto, visto che nel suo complesso la risposta del signor ministro sembra accogliere abbastanza favorevolmente il desiderio da me espresso, io non ho ragione d'insistere, ed attenderò volentieri di leggere nel bilancio definitivo i dati riassuntivi che ci ha promesso di portare alla conoscenza della Camera.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, si procederà alla lettura ed alla votazione dei capitoli per la parte straordinaria.

(Sono approvati senza discussione i seguenti:)

Titolo II. Spesa straordinaria. — Capitolo 30. Paghe di disponibilità ad impiegati, lire 3000.

Capitolo 31. Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino, lire 2,000,000.

Capitolo 32. Costruzione di una diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso, lire 2,000,000.

Capitolo 33. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, lire 1,500,000.

Capitolo 34. Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna, lire 3,500,000.

Capitolo 35. Provviste per completare le dotazioni di vestiario dell'esercito, lire 1,800,000.

Capitolo 36. Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazioni e trasporto dei medesimi, lire 2,500,000.

Capitolo 37. Carta topografica generale d'Italia, lire 250,000.

Capitolo 38. Costruzione di una fonderia di cannoni di grosso calibro, lire 500,000.

Capitolo 39. Costruzione e sistemazione di magazzini, tratti di strade e ferrovie ad uso militare, lire 1,300,000.

Capitolo 40. Opere di fortificazione e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871, lire 200,000.

Capitolo 41. Spese militari del 1860 e precedenti nelle provincie meridionali, lire 1,600,000.

Capitolo 42. Resti passivi del 1861 e precedenti nelle provincie toscane, lire 80,000.

Capitolo 43. Fabbricazione di armi portatili, cartucce, buffetterie e loro trasporto, lire 5,000,000.

Capitolo 44. Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato, lire 2,400,000.

Capitolo 45. Armamento delle fortificazioni, lire 500,000.

Tutti i capitoli sono approvati.

Spesa complessiva del bilancio del Ministero della guerra per l'anno 1876: Parte ordinaria, lire 185,279,650 24; parte straordinaria, lire 24,533,000. Stanziamento complessivo del bilancio di prima previsione per l'anno 1876 del Ministero della guerra, lire 209,812,650 24.

Metto ai voti questo stanziamento.

(La Camera approva.)

Do ora lettura dell'articolo unico:

« Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1876, il Governo del Re è autorizzato a fare pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra, in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge. »

Lo metto ai voti.

(La Camera approva.)